



PROVINCIA DI TORINO  
**COMUNE DI BRICHERASIO**  
VERBALE DI DELIBERAZIONE  
DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 25

**OGGETTO: ADEGUAMENTO PRG AI SENSI ART.6 DEL D.Lgs 114/98 E  
ARTICOLO 3 L.R. 28/99**

L'anno DUEMILATRE addi VENTINOVE del mese di LUGLIO  
alle ore 17,00 nella sala della adunanze consiliari, convocato dal Sindaco con  
avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione  
STRAORDINARIA ed in seduta PUBBLICA di PRIMA convocazione, il  
Consiglio Comunale, del quale sono membri i Signori:

	Presente		Presente
<b>BOSIO</b> . Luigi	SI	<b>FALCO</b> Mauro	SI
<b>PONS</b> Mauro	SI	<b>DAVICINO</b> Elio	SI
<b>LASAGNO</b> Franco	SI	<b>MARCELLO</b> Giacomo	SI
<b>MERLO</b> Sergio	SI	<b>BOLLA</b> Emilio	NO
<b>BERTOLINO</b> Renato	SI	<b>GARZENA</b> Annamaria	NO
<b>GRANATA</b> Antonio	SI	<b>BONANSEA</b> Guido	SI
<b>GUIOT</b> Enrico	SI	<b>BONANSEA</b> Renzo	NO
<b>MERLO</b> Ilario	SI	<b>CONSOLANDI</b> Laura	NO
<b>FERRANDO</b> Guido	NO		

Assessori esterni presenti: \_\_\_\_\_

Assessori esterni assenti: \_\_\_\_\_

Assume la presidenza il Sindaco Sig. BOSIO Luigi \_\_\_\_\_

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale Sig. \_\_\_\_\_ MELI dr, Giuseppe \_\_\_\_\_

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza. dichiara aperta la seduta.

**OGGETTO: ADEGUAMENTO PRG AI SENSI ART.6 DEL D.lgs 114/98 E  
ARTICOLO 3 L.R. 28/99**

Il Sindaco introduce l'esame dell'argomento facendo preliminarmente rilevare che per procedere all'adeguamento del PRGC è condizione essenziale che esso sia stato approvato in via definitiva da parte della Regione Piemonte e pertanto non è stato possibile prima d'ora deliberare in merito poiché lo strumento urbanistico è divenuto definitivo a tutti gli effetti soltanto nel mese di novembre.

Non c'è stato dunque ritardo da parte dell'Amministrazione Comunale nella predisposizione degli atti deliberativi imposti dalla normativa regionale.

Quindi ringrazia il dr. Iaconi, estensore dei documenti, presente in sala, di aver accolto l'invito dell'Amministrazione Comunale a relazionare sull'argomento fornendo eventualmente chiarimenti ai Consiglieri Comunali e gli cede la parola.

Il dr. Iaconi commenta le più importanti e significative novità legislative introdotte nel settore dalle normative nazionale e regionale ed illustra con quali criteri ed operando quali scelte esse siano state

recepte ed introdotte nella pianificazione comunale. Risponde quindi esaurientemente a numerose domande e richieste di chiarimento formulate dai consiglieri comunali

La nuova normativa posta in essere dall'emanazione del D.Lgs. n. 114 del 31 marzo 1998, agli artt. 6, 7, 8 e 10, ha stabilito specifiche incombenze per le regioni e per i comuni relativamente alla programmazione della rete commerciale.

I Comuni, dopo l'emanazione delle disposizioni regionali che definiscono le norme di indirizzo generale per l'insediamento delle attività commerciali ed i criteri di programmazione urbanistica, dovranno provvedere, ai fini dell'insediamento delle attività commerciali, a:

- Adeguare gli strumenti urbanistici generali ed attuativi (art. 6)
- Adeguare i regolamenti di polizia locale (art. 6)
- Adottare i criteri (nonché le norme sul procedimento) per il rilascio di autorizzazione per le medie strutture di cui all'art. 8 del suddetto decreto
- Disciplinare l'insediamento delle attività commerciali nel centro storico (art. 10)
- Eventualmente stabilire criteri in base ai quali il Comune per un periodo non superiore a due anni può sospendere o inibire gli effetti della comunicazione all'apertura degli esercizi di vicinato sulla base di specifica valutazione circa l'impatto del nuovo esercizio sull'apparato distributivo e sul tessuto urbano ed in relazione a programmi di qualificazione della rete commerciale finalizzati alla realizzazione di infrastrutture e servizi adeguati alle esigenze dei consumatori (art. 10)

Il Comune vede pertanto riconosciuto dall'attuale normativa una potestà programmatica nel settore che fonda i presupposti sicuramente su basi differenti rispetto alla pianificazione a cui eravamo abituati ma che consente comunque di definire ed indirizzare lo sviluppo e la presenza delle strutture commerciali, specie quelle di maggiore impatto, sul proprio territorio.

La Regione Piemonte, in attuazione del predetto Decreto Legislativo 114 con la Legge Regionale 12.11.1999, n. 28 ha definito le norme di indirizzo generale per l'insediamento delle attività commerciali e i criteri di programmazione urbanistica, al fine della promozione della competitività del sistema commerciale piemontese e della razionalizzazione della rete commerciale. Con la deliberazione del Consiglio Regionale 29.10.1999, n. 563-13414 ha poi definito le norme di dettaglio riferite a detti indirizzi generali per l'insediamento delle attività commerciali e a detti criteri di programmazione urbanistica.

Detta Legge Regionale all'art. 4 dispone che i Comuni sono tenuti ad adeguare gli strumenti urbanistici ed i regolamenti di polizia locale, nonché ad adottare i criteri per il rilascio delle autorizzazioni di cui all'art. 8 del suddetto d. lgs. 114, entro 180 giorni dalla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione della predetta deliberazione del Consiglio Regionale.

Per la predisposizione delle nuove norme derivanti dalle suddette competenze si è pertanto provveduto ad incaricare il dott. Renato Iaconi con studio in Ivrea, di cui sono note la competenza, la professionalità e l'efficienza.

La bozza del documento che si va ad approvare è stata illustrata e portata a conoscenza dei commercianti da parte del Sindaco in data 15.01.2003 ed in data 23 luglio 2003.

#### IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che sulla proposta della presente deliberazione:

- il responsabile per quanto concerne la responsabilità tecnica ai sensi dell'art.49 del T.U. n. 267/2000 ha espresso parere favorevole;
- il Segretario Comunale ha espresso il proprio parere favorevole in merito alla conformità ai sensi art.97 del T.U. 267/2000

Udita la chiara relazione del Sindaco che, nell'illustrare dettagliatamente i contenuti normativi dei documenti di pianificazione, evidenzia fra l'altro che in essi trova conferma tutta la rete commerciale esistente e vengono poste le condizioni per un suo graduale e positivo sviluppo;

Richiamato l'art. 6, 2° comma, del D. Lgs. 114/98 che stabilisce che le regioni, entro un anno dalla data di pubblicazione del decreto, fissano i criteri di programmazione urbanistica riferiti al settore commerciale affinché gli strumenti urbanistici comunali individuino le aree da destinare agli insediamenti commerciali, ed in particolare quelle nelle quali consentire gli insediamenti di medie e grandi strutture di vendita al dettaglio;



Richiamato l'art. 3 della Legge Regionale 28/99 che stabilisce che il Consiglio Regionale approva gli indirizzi generali per l'insediamento delle attività commerciali ed i criteri di programmazione urbanistica riferiti al settore del commercio;

Richiamato l'art. 4 della predetta legge regionale che stabilisce l'obbligo per i comuni di adeguare gli strumenti urbanistici;

Vista la deliberazione del Consiglio Regionale n. 563-13414 del 29.10.1999 che detta indirizzi generali e i criteri di programmazione urbanistica per l'insediamento delle attività commerciali;

Vista la bozza – allegato A, B) alla presente - del documento di adeguamento del vigente Piano Regolatore Generale Comunale di questo Comune ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs. 114/98 e dell'art. 3 della L.R. 28/99 redatto dal dott. Renato Iaconi con studio in Ivrea che si compone di:

- Allegato A): fascicolo “Modello per la variante di adeguamento del P.R.G.C. alla legge regionale sul commercio (L.R. 28/99)”- relazione illustrativa e norme di attuazione
- Allegato B): cartografia “Tavola del P.R.G.C. – P2a – centro abitato – scala 1:1500”

CON VOTI unanimi e favorevoli resi nei modi e forme di legge, esito accertato e proclamato dal Presidente

#### DELIBERA

- di approvare il documento allegati A) e B) al presente verbale – del quale costituisce parte integrante e sostanziale – composto da :
  - Allegato A): fascicolo “Modello per la variante di adeguamento del P.R.G.C. alla legge regionale sul commercio (L.R. 28/99)”- relazione illustrativa e norme di attuazione
  - Allegato B): cartografia “Tavola del P.R.G.C. – P2a – centro abitato – scala 1:1500
- quale adeguamento del vigente Piano Regolatore Generale Comunale ai sensi degli artt. 6 del Decreto Legislativo 114/98 e 3 della Legge Regionale 28/1999;
- di dare atto che il presente documento di adeguamento non costituisce variante al Piano Regolatore Generale Comunale ai sensi degli artt. 15 e 17 della Legge Regionale 56/1977 e s.m.i., e, di conseguenza, non segue la procedura di approvazione prevista da tali norme.

MG/cl

Letto, confermato e sottoscritto  
In originale firmati.

IL SINDACO

Luigi BOSIO

f.to \_\_\_\_\_

IL CONSIGLIERE ANZIANO

Mauro PONS

f.to \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO COMUNALE

Giuseppe MELI

f.to \_\_\_\_\_

Si attesta la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000

IL RESPONSABILE DELL'AREA FINANZIARIA

f.to \_\_\_\_\_

### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia conforme all'originale, un estratto del quale viene pubblicato all'Albo Pretorio del Comune per 15  
giorni consecutivi dal ..... 16 AGO 2003 .....



IL SEGRETARIO COMUNALE

Li ..... 16 AGO 2003 .....

### DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

DIVENUTA ESECUTIVA in data ..... 16 AGO 2003 .....



per la scadenza del termine di 10 giorni dalla pubblicazione



in quanto dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi art.134 comma 2  
T.U. 267/2000



IL SEGRETARIO COMUNALE

Li, ..... 16 AGO 2003 .....



